

Vergine Madre

(Marco Frisina)

**Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile ed alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,**

tu sei colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che il suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

**Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.**

Qui sei a noi meridiana face
Di caritate, e giuso, intra i mortali,
sei di speranza fontana vivace.

**Donna, sei tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.**

La tua benignità non pur soccorre
A chi comanda, ma molte fiata
Liberamente al dimandar precorre.

**In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontade.**

Amen.